

euro 5,00

ALBATROS



Mensile di attualità politica cultura arte spettacolo sport
anno **quindicesimo** numero **155** maggio **2015**

Tariffa R.O.C.: Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB (Napoli)

TESSA
GELISIO

Mangiare bene, vivere meglio

GABRIELLE
GRECO

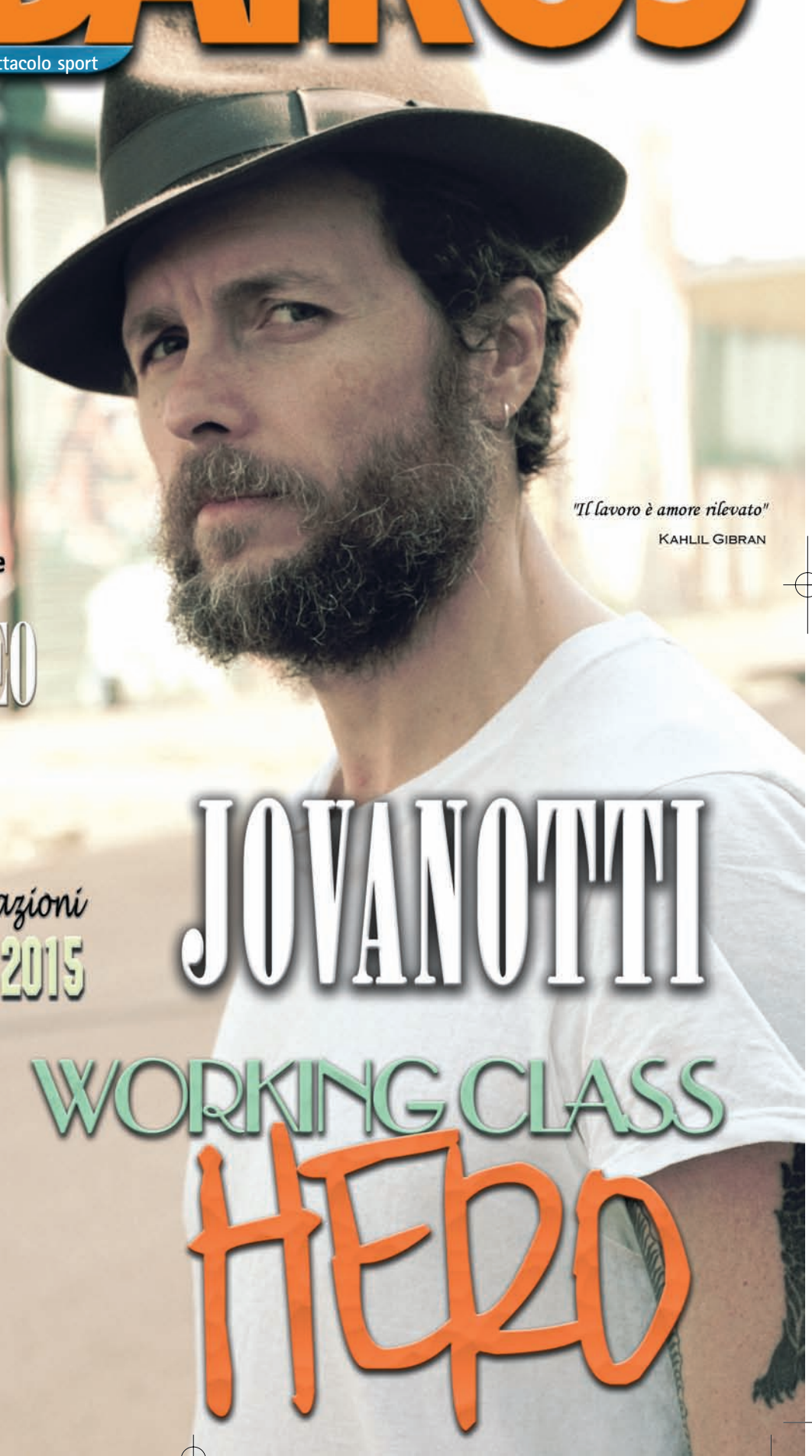
Progetti e sogni, col Sud nel cuore

MASSIMO ROMEO
PIPARO

Più forti degli americani

Tutte le anticipazioni
UMBRIA JAZZ 2015

I pensieri su carta di
SIMONE TOSCANO



"Il lavoro è amore rilevato"

KAHLIL GIBRAN

JOVANOTTI

WORKING CLASS

HERO



La salute dei denti

DI ARIANNA E SELENA MANNELLA

Il professor Martelli ci insegna come avere un sorriso sano con piccoli ma importanti sforzi

Il rapporto con il prossimo si basa su molti fattori, non di meno sulla salute dentale dell'individuo, in una società che sempre più spesso fa caso all'immagine in qualsivoglia contesto, un'adeguata igiene dentale consente la prevenzione di fattori di rischio per la salute dentale, è infatti fondamentale per contrastare l'insorgenza di quelle malattie che possono essere facilmente evitate o mantenute sotto controllo con una maggiore prevenzione, ne parliamo con Francesco Saverio Martelli, medico chirurgo odontoiatra fondatore dell'Istituto di Ricerca Microdentistry e Professore presso l'Università di Genova.

Come è la salute dentale dell'italiano medio? "Meno della metà degli italiani dedica un'adeguata attenzione all'igiene e alla cura dei propri denti, prestando scarsa importanza alla prevenzione. Questo, unito al costante innalzamento dell'età media, porta ad un aumento delle spese che il sistema sanitario nazionale deve sostenere. Per questo motivo è sempre più urgente incentivare l'offerta di servizi di prevenzione e di politiche socio-sanitarie che riducano la probabilità dei cittadini di ammalarsi."

Oggi vi è la tendenza a prendersi cura di se stessi ma spesso i denti sono ancora trascurati... perchè?

"Purtroppo la cura della salute orale nel nostro paese viene ancora oggi percepita come un surplus rispetto al benessere dell'organismo in generale. Nel 2013 il nostro istituto di ricerca e formazione Microdentistry in collaborazione con Astra ha evidenziato che solo il 39,1% dedica infatti adeguata attenzione all'igiene e alla cura dei denti, è molto grave, anche perché la parodontite, infezione che affligge oltre il 60% della popolazione italiana, se non curata, porta alla perdita dei denti."

Quanto influisce sulla psicologia di un individuo un sorriso sano?

"Moltissimo. La bocca è il punto partenza sia della comunicazione verbale che di quella non verbale. Purtroppo chi si vergogna della situazione dei propri denti spesso è intimidito, parla

tenendo la mano davanti alla bocca, si limita a sorrisi tirati. Sono tutti segnali di un disagio psicologico riscontrati quotidianamente nei nostri pazienti. Spesso, nonostante la malattia parodontale venga eliminata, questi pazienti continuano a patire i danni estetici che questa ha inflitto al loro sorriso. Fortunatamente oggi, grazie a faccette di ultima generazione, è possibile ripristinare, oltre alla funzionalità della bocca, anche l'estetica, con costi e tempi molto contenuti."

Oggi molti cibi sono sugar free, secondo lei sono un buon rimedio per combattere la carie?

"I cosiddetti cibi 'sugar free' possono aiutare a tenere sotto controllo l'equilibrio della flora batterica, limitando la presenza degli zuccheri, i principali alleati dei batteri. Tuttavia questi da soli non bastano: è imprescindibile curare l'igiene orale spazzolando i denti dopo ogni pasto per almeno due minuti, passare ogni giorno il filo interdentale e effettuare periodiche sedute di igiene orale professionale."

Quali saranno le ultime frontiere della parodontologia?

"Le nuove frontiere della parodontologia esistono già: grazie a sofisticati test biomolecolari è oggi possibile stabilire qualitativamente e quantitativamente i batteri presenti in bocca e la risposta immunitaria dell'organismo alla loro presenza. Grazie a questa approfondita fase

diagnostica è possibile trovare una terapia personalizzata."

Le cellule staminali pare verranno impiegate in molte cure mediche, quale risorsa sono i denti in questo genere di impiego?

"I denti sono una fonte preziosissima di cellule staminali: questo tipo di cellule sono capaci di differenziarsi in cellule del tessuto adiposo, cartilagineo, muscolare e osseo e, proprio grazie a questa caratteristica rappresentano il futuro della medicina rigenerativa e dell'ingegneria tissutale. La facilità di reperimento e la non invasività del metodo di prelievo delle staminali dai denti, unite all'efficacia terapeutica, consentirebbero inoltre di superare tutti problemi etici collegati allo studio sulle cellule staminali embrionali. Infine le staminali dai denti, a differenza di quelle del cordone ombelicale, possono essere prelevate anche da adulti: esse infatti sono presenti sia nei denti da latte che nei denti del giudizio."

